

VEJANUM SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLA RINASCITA 82 VIGGIANO PZ
Codice Fiscale	01995280763
Numero Rea	PZ 149912
P.I.	01995280763
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	276	828
II - Immobilizzazioni materiali	31.238	35.685
Totale immobilizzazioni (B)	31.514	36.513
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.368	381.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	117	37.500
Totale crediti	484.485	419.145
IV - Disponibilità liquide	4.706	235.226
Totale attivo circolante (C)	489.191	654.371
D) Ratei e risconti	762	570
Totale attivo	521.467	691.454
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	19.776	17.665
VI - Altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(211.608)	(251.707)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.431	42.210
Totale patrimonio netto	85.597	8.169
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.090	4.413
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.909	535.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.767	142.958
Totale debiti	428.676	678.730
E) Ratei e risconti	104	142
Totale passivo	521.467	691.454

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.507	1.621.277
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	34.047	-
altri	6.338	40.897
Totale altri ricavi e proventi	40.385	40.897
Totale valore della produzione	1.625.892	1.662.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.626	84.495
7) per servizi	323.927	414.596
8) per godimento di beni di terzi	9.685	3.183
9) per il personale		
a) salari e stipendi	920.616	928.049
b) oneri sociali	105.442	99.641
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.065	60.179
c) trattamento di fine rapporto	59.271	59.280
e) altri costi	8.794	899
Totale costi per il personale	1.094.123	1.087.869
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.764	6.006
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	552	552
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.212	5.454
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.764	6.006
14) oneri diversi di gestione	15.578	3.848
Totale costi della produzione	1.517.703	1.599.997
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.189	62.177
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.643	3.182
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.643	3.182
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.643)	(3.182)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	96.546	58.995
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.115	16.785
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.115	16.785
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.431	42.210

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio Unico, la presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, a completamento del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 della società VEJANUM S.r.l., con sede legale in Viggiano (PZ), Viale della Rinascita 82.

Essa ha lo scopo di fornire informazioni, dettagli e chiarimenti sui dati esposti nel bilancio, redatto in conformità alle disposizioni normative vigenti e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, l'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile pari ad euro 77.431, in significativo aumento rispetto al risultato dell'esercizio precedente, pari ad euro 42.210.

Tale incremento è riconducibile principalmente a dinamiche più favorevoli nella gestione operativa, connesse a una migliore ottimizzazione dei costi e/o a un incremento dei margini, che hanno inciso positivamente sul risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia inoltre la presenza di contributi in conto esercizio per euro 34.047, riconosciuti a sostegno dei costi energetici sostenuti dalla società. Tali contributi sono stati contabilizzati tra gli "altri ricavi e proventi" e hanno contribuito al miglioramento del risultato economico dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a euro 1.585.507, mentre il valore complessivo della produzione ammonta a euro 1.625.892.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. .

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre spese pluriennali	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Altre spese pluriennali

Le altre spese pluriennali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto aventi utilità economica protratta su più esercizi. Tali costi sono stati ammortizzati sistematicamente entro un periodo non superiore a cinque anni, in conformità ai principi contabili applicabili.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>									
	Costi di impianto e di ampliamento	9.955	-	9.955	-	-	-	9.955	-
	Software di proprietà capitalizzato	760	-	760	-	-	-	760	-
	Altre spese pluriennali	13.372	-	13.372	-	-	-	13.372	-
	F.do amm. to costi di impianto e ampliam.	-	-	9.355-	-	-	400	9.755-	-
	F.do amm. to sw di proprietà capitalizz.	-	-	532-	-	-	152	684-	-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	13.372-	-	-	-	13.372-	-
Totale		24.087	-	828	-	-	552	276	-

Al 31/12/2025 il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 276, dopo aver considerato le movimentazioni dell'esercizio e, in particolare, le quote di ammortamento.

Nel dettaglio:

- Costi di impianto e ampliamento: il valore storico pari a euro 9.955 è rimasto invariato nel corso dell'esercizio; non sono state effettuate nuove acquisizioni né dismissioni. La voce risulta completamente ammortizzata, con conseguente valore netto pari a zero.

- Software di proprietà capitalizzato: il valore storico pari a euro 760 è rimasto invariato. Nel corso dell'esercizio è stata rilevata una quota di ammortamento pari a euro 152, che ha determinato un valore netto residuo pari a euro 76.

- Altre spese pluriennali: la voce, pari a euro 13.372, risulta interamente ammortizzata negli esercizi precedenti e pertanto presenta un valore netto pari a zero.

I fondi di ammortamento sono stati aggiornati per riflettere le quote di competenza dell'esercizio, nel rispetto dei criteri sistematici di ripartizione del costo lungo la vita utile dei beni.

Non sono state effettuate nuove acquisizioni di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio, né rivalutazioni o svalutazioni.

La variazione complessiva rispetto all'esercizio precedente è imputabile esclusivamente alla rilevazione delle quote di ammortamento dell'esercizio, in linea con i piani di ammortamento adottati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
	Altri impianti e macchinari	1.423	-	1.423	-	-	-	1.423	-
	Attrez.specifica industr.commer. e agric.	29.210	-	29.210	1.766	-	-	30.976	-
	Macchine d'ufficio elettroniche	1.978	-	1.978	-	-	-	1.978	-
	Automezzi	12.970	-	12.970	-	-	-	12.970	-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	534-	-	-	213	747-	-

F.do amm.attr. spec.industr.e commer.agr.	-	-	4.378-	-	-	3.009	7.387-	-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	1.093-	-	-	396	1.489-	-
F.do ammortamento automezzi	-	-	3.891-	-	-	2.594	6.485-	-
Arrotondamento							1-	
Totale	45.581	-	35.684	1.766	-	6.212	31.238	-

Al 31/12/2025 il valore netto delle immobilizzazioni materiali ammonta a euro 31.238, dopo aver considerato le movimentazioni dell'esercizio, gli ammortamenti e le riclassificazioni intervenute.

Nel corso dell'esercizio si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Altri impianti e macchinari**: la voce, pari a euro 1.423, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un valore netto invariato.

- **Attrezzature specifiche industriali, commerciali e agricole**: nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per euro 1.766, portando il valore complessivo a euro 30.976. La voce ha inoltre registrato quote di ammortamento per euro 3.009, determinando un valore netto finale coerente con il piano di ammortamento adottato.

- **Macchine d'ufficio elettroniche**: il valore storico pari a euro 1.978 è rimasto invariato. Nel corso dell'esercizio è stata rilevata una quota di ammortamento pari a euro 396.

- **Automezzi**: la voce, pari a euro 12.970, non ha subito variazioni in termini di valore storico. L'ammortamento dell'esercizio ammonta a euro 2.594.

I fondi di ammortamento sono stati aggiornati per riflettere le quote di competenza dell'esercizio, per un totale complessivo pari a euro 6.212.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni materiali.

La variazione complessiva rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati in attrezzature specifiche e alla rilevazione delle quote di ammortamento calcolate in base alla vita utile stimata dei beni.

Ai sensi del principio contabile OIC 9, non sono stati rilevati indicatori di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	261.990	7.953	-	-	43.158	226.785	35.205-	13-

Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	32.628	32.628-	32.628-	-
Clienti terzi Italia	118.685	1.870.368	-	-	1.728.313	260.740	142.055	120
Anticipi a fornitori terzi	726	-	-	-	726	-	726-	100-
Crediti vari verso imprese controllanti	37.500	-	-	-	37.500	-	37.500-	100-
Depositi cauzionali per utenze	-	117	-	-	-	117	117	-
Dipend.antic. contrib.0,50 art.3 l.297/82	-	4.616	-	-	4.616	-	-	-
Personale c /arrotondamenti	-	390	-	-	389	1	1	-
Fornitori terzi Italia	243	39.356	354-	29	37.487	1.729	1.486	612
Erario c /liquidazione IVA	-	54.418	21.634-	-	6.015	26.769	26.769	-
Addizionale regionale	-	12.985	2.758-	-	10.215	12	12	-
Recupero somme erogate ai dipendenti	-	2.662	-	-	1.723	939	939	-
INPS dipendenti	-	32.750	1.951-	-	30.778	21	21	-
Totale	419.144	2.025.615	26.697-	29	1.933.548	484.485	65.341	

Al 31/12/2025 il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante ammonta a euro 484.485, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 65.341.

Nel dettaglio si evidenziano le principali variazioni:

- **Fatture da emettere a clienti terzi**: la voce registra un decremento, passando da euro 261.990 a euro 226.785, principalmente a seguito della riduzione delle fatture da emettere a fine esercizio.

- **Clienti terzi Italia**: si rileva un incremento significativo, passando da euro 118.685 a euro 260.740, riconducibile all'aumento dei crediti verso clienti per vendite non ancora incassate al termine dell'esercizio.

- **Note di credito da emettere a clienti terzi**: la voce ammonta a euro 32.628 e si riferisce a rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio, da formalizzare nell'esercizio successivo.

L'incremento dei crediti verso clienti deve essere letto congiuntamente alla presenza delle suddette note di credito da emettere, che riducono l'esposizione complessiva verso la clientela; al netto di tali rettifiche, **i crediti verso clienti** si attestano a circa euro **228.112**.

- **Anticipi a fornitori terzi**: la voce si azzera rispetto all'esercizio precedente (euro 726), per effetto della chiusura delle posizioni in essere.

- **Crediti vari verso imprese controllanti**: la voce si azzera rispetto all'esercizio precedente (euro 37.500), per effetto della compensazione tra partite creditorie e debitorie intervenuta nel corso dell'esercizio nei confronti della società controllante, con conseguente riallocazione della posizione debitoria residua tra i debiti.

- **Depositi cauzionali per utenze**: la voce presenta un incremento pari a euro 117, per effetto di nuovi depositi versati nel corso dell'esercizio.

- **Crediti verso dipendenti (anticipi)**: la voce si azzerà (euro 4.616 nell'esercizio precedente), a seguito della liquidazione delle somme dovute.

- **Crediti verso fornitori terzi Italia**: si registra un incremento di euro 1.486, passando da euro 243 a euro 1.729.

- **Crediti verso Erario (IVA)**: la voce ammonta a euro 26.769, a seguito delle dinamiche della liquidazione IVA dell'esercizio.

- **Addizionale regionale**: la voce risulta sostanzialmente azzerata, passando da euro 12.985 a euro 12.

- **Recupero somme erogate ai dipendenti**: la voce presenta un saldo pari a euro 939.

- **Crediti verso INPS dipendenti**: si registra una riduzione rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 32.750 a euro 21.

Le variazioni complessive rispetto all'esercizio precedente derivano principalmente dall'incremento dei crediti verso clienti e dalla contestuale riduzione dei crediti verso società controllante e altre posizioni minori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	235.226	1.549.432	-	-	1.780.383	4.275	230.951-	98-
	Cassa assegni	-	431	-	-	-	431	431	-
	Totale	235.226	1.549.863	-	-	1.780.383	4.706	230.520-	

Al 31/12/2025 le disponibilità liquide ammontano a euro 4.706, registrando un decremento di euro 230.520 rispetto all'esercizio precedente (euro 235.226).

La variazione è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- **Decrementi** per euro 1.780.383, dovuti a pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per fornitori, costi operativi e altre uscite finanziarie;

- **Incrementi** per euro 1.549.863, derivanti da incassi nel corso dell'esercizio, principalmente da clienti e altre operazioni di gestione.

Nel dettaglio:

- **Banca c/c**: la voce passa da euro 235.226 a euro 4.275, evidenziando una significativa riduzione della liquidità bancaria disponibile a fine esercizio;

- **Cassa assegni**: la voce presenta un saldo pari a euro 431, rilevato nel corso dell'esercizio.

La riduzione complessiva delle disponibilità liquide riflette l'assorbimento di liquidità connesso alla gestione operativa e finanziaria dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	570	762	-	-	570	762	192	34
	Totale	570	762	-	-	570	762	192	

Al 31/12/2025 i risconti attivi ammontano a euro 762, registrando un incremento di euro 192 (+34%) rispetto all’esercizio precedente (euro 570).

La variazione è imputabile alla rilevazione di quote di costi di competenza dell’esercizio successivo, sostenuti nel corso dell’anno.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	200.000	-	-	-	-	200.000	-	-
	Totale	200.000	-	-	-	-	200.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	17.665	2.111	-	-	-	19.776	2.111	12
	Totale	17.665	2.111	-	-	-	19.776	2.111	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	
	Totale	-	-	-	-	-	2-	2-	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	251.707-	-	-	-	40.100-	211.607-	40.100	16-

Arrotondamento	-					1-	1-
Totale	251.707-	-	-	-	40.100-	211.608-	40.099
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
Utile d'esercizio	42.210	77.431	-	-	42.210	77.431	35.221
Totale	42.210	77.431	-	-	42.210	77.431	35.221

Al 31/12/2025 il patrimonio netto della società risulta così composto:

- *Capitale sociale*: invariato e pari a euro 200.000.
- *Riserva legale*: ammonta a euro 19.776, in incremento di euro 2.111 rispetto all'esercizio precedente, per effetto della destinazione dell'utile.
- *Altre riserve*: la voce accoglie esclusivamente arrotondamenti di modesta entità, risultando pari a euro 2.

Per quanto riguarda il risultato economico:

- *Utile dell'esercizio*: ammonta a euro 77.431, in significativo incremento rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a euro 42.210.
- *Utili (perdite) portati a nuovo*: la voce, negativa, passa da euro 251.707 a euro 211.608, per effetto dell'imputazione dell'utile dell'esercizio precedente a copertura delle perdite pregresse.

Il patrimonio netto complessivo evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, per effetto del risultato positivo conseguito e del progressivo riassorbimento delle perdite accumulate.

L'utile dell'esercizio, in aumento rispetto al precedente, rappresenta un segnale positivo per l'equilibrio economico-finanziario della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	4.413	4.992	2.315	7.090
	Totale	4.413	4.992	2.315	7.090

Al 31/12/2025 il fondo TFR ammonta a euro 7.090, registrando un incremento di euro 2.677 rispetto all'esercizio precedente (euro 4.413).

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- Accantonamenti per euro 4.992, relativi alle quote maturate dai dipendenti nel corso dell'esercizio;

- Utilizzi per euro 2.315, riferiti a liquidazioni corrisposte nel corso dell'anno.

La variazione complessiva riflette l'andamento della forza lavoro e delle competenze maturate nel periodo.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	69.536	5.724	-	-	69.536	5.724	63.812-	92-
	Fornitori terzi Italia	106.712	247.311	29-	354	328.902	24.738	81.974-	77-
	Erario c /liquidazione IVA	21.634	-	-	21.634	-	-	21.634-	100-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	63.840	137.289	-	-	200.283	846	62.994-	99-
	Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	2.353	22.933	-	-	22.636	2.650	297	13
	Erario c/vers. imposte da sostituto (730)	552	23.268	-	-	23.821	1-	553-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	3	15	-	-	8	10	7	233
	Addizionale regionale	2.758	-	-	2.758	-	-	2.758-	100-
	Erario c/IRES	3.291	2.132	-	-	4.702	721	2.570-	78-
	Erario c/IRAP	60.082	17.051	-	-	75.524	1.609	58.473-	97-
	Erario c/imposte sospese e rateizzate	143.054	110.203	-	-	59.433	193.824	50.770	35
	INPS dipendenti	1.951	-	-	1.951	-	-	1.951-	100-
	INAIL dipendenti /collab.(da liquidare)	1.199	388	-	-	1.199	388	811-	68-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	137.653	164.951	-	-	112.590	190.014	52.361	38
	Debiti diversi verso impr. controllanti	43.776	-	-	-	43.776	-	43.776-	100-
	Depositi cauzionali ricevuti	-	1.000	-	-	-	1.000	1.000	-
	Debiti per trattenute c/terzi	1.409	4.799	-	-	5.719	489	920-	65-

Debiti v /assicurazioni	-	1.829	-	-	1.829	-	-	-
Personale c /retribuzioni	18.926	785.212	-	-	797.475	6.663	12.263-	65-
Totale	678.729	1.524.105	29-	26.697	1.747.433	428.676	250.053-	

Al 31/12/2025 il totale dei debiti ammonta a euro 426.346, registrando una diminuzione di euro 252.383 rispetto all'esercizio precedente (euro 678.729).

Le principali variazioni intervenute nelle voci di debito sono le seguenti:

- **Fatture da ricevere da fornitori terzi**: la voce registra un decremento di euro 63.812 (-92%), passando da euro 69.536 a euro 5.724, per effetto della rilevazione e contabilizzazione delle fatture relative a costi di competenza dell'esercizio.

- **Fornitori terzi Italia**: si rileva una riduzione di euro 81.974 (-77%), passando da euro 106.712 a euro 24.738, a seguito dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

- **Erario c/liquidazione IVA**: la voce si azzerà rispetto all'esercizio precedente (euro 21.634), per effetto dei versamenti effettuati nel corso dell'anno.

- **Erario c/ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati**: si registra una significativa riduzione di euro 62.994 (-99%), a seguito del pagamento delle ritenute dovute.

- **Erario c/ritenute su redditi di lavoro autonomo, agenti e rappresentanti**: la voce presenta un lieve incremento pari a euro 297 (+13%).

- **Erario c/versamenti imposte da sostituto (mod. 730)**: la voce si azzerà rispetto all'esercizio precedente (euro 552), per effetto dei versamenti effettuati.

- **Erario c/imposte sostitutive su TFR**: la voce presenta un incremento di euro 7, passando da euro 3 a euro 10.

- **Addizionale regionale**: la voce si azzerà (euro 2.758), a seguito dei versamenti effettuati.

- **Erario c/IRES**: la voce si riduce rispetto all'esercizio precedente (euro 3.291), attestandosi a euro 721, per effetto dei versamenti effettuati.

- **Erario c/IRAP**: la voce si riduce rispetto all'esercizio precedente (euro 60.082), attestandosi a euro 1.609, per effetto dei versamenti effettuati.

- **Erario c/imposte sospese e rateizzate**: si rileva un incremento di euro 50.770 (+35%), dovuto alla presenza di debiti relativi a imposte pregresse oggetto di rateizzazione.

- **INPS dipendenti**: la voce si azzerà rispetto all'esercizio precedente (euro 1.951), a seguito dei versamenti effettuati.

- **INAIL dipendenti e collaboratori (da liquidare)**: si registra una riduzione di euro 811 (-68%), passando da euro 1.199 a euro 388.

- **Enti previdenziali e assistenziali vari**: la voce evidenzia un incremento di euro 52.361 (+38%), legato agli obblighi contributivi maturati nell'esercizio.

- **Debiti verso imprese controllanti**: la voce, pari a euro 43.776, accoglie la posizione debitoria residua a seguito della compensazione intervenuta nel corso dell'esercizio tra crediti e debiti reciproci.

- **Debiti per trattenute verso terzi**: si registra una riduzione di euro 920 (-65%), passando da euro 1.409 a euro 489.

- **Debiti verso assicurazioni**: la voce, pari a euro 1.829, si riferisce a debiti sorti nel corso dell'esercizio.

- **Debiti verso personale per retribuzioni**: si rileva una riduzione di euro 12.263 (-65%), passando da euro 18.926 a euro 6.663, a seguito del pagamento delle competenze maturate.

- **Depositi**: la voce presenta un saldo pari a euro 1.000.

Il totale dei debiti risulta coerente con la normale operatività aziendale e riflette una gestione caratterizzata da una significativa riduzione dell'esposizione complessiva.

Ratei e risconti passivi

I ratei sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	142	104	-	-	142	104	38-	27-
	Totale	142	104	-	-	142	104	38-	

Al 31/12/2025, il totale dei ratei passivi ammonta a euro 104, registrando una diminuzione di euro 38 (-27%) rispetto all'esercizio precedente (euro 142).

La variazione è imputabile principalmente alla riduzione dei ratei passivi rilevati nell'esercizio precedente, che sono stati regolarmente imputati a conto economico nel corso dell'anno.

Non si segnalano particolari criticità o anomalie in tale voce.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.087	45.581	69.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.259	9.896	33.155
Valore di bilancio	828	35.685	36.513
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.766	1.766
Ammortamento dell'esercizio	552	6.212	6.764
Totale variazioni	(552)	(4.446)	(4.998)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.087	47.346	71.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.811	16.108	39.919
Valore di bilancio	276	31.238	31.514

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati al valore di presumibile realizzo, tenuto conto delle condizioni economiche e della solvibilità dei debitori. Eventuali rettifiche di valore sono effettuate al fine di adeguare i crediti al loro valore effettivamente recuperabile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	200.000					
			Capitale	A;B	-	-	-
	Totale				-	-	-
IV -	Riserva legale	19.776					
			Capitale	B;E	-	-	-
	Totale				-	-	-
VI -	Altre riserve	2-					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	211.608-					
			Capitale	E	-	-	-
	Totale				-	-	-
	Totale Composizione voci PN				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	1.585.489	1.585.489	-	-	-
	Soprav.attiv.imp.da ricavi es. precedenti	18	18	-	-	-
	Totale	1.585.507	1.585.507	-	-	-

Nel corso dell'esercizio 2025, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 1.585.507, interamente realizzati in Italia.

La voce è composta principalmente da:

- Prestazioni di servizi, pari a euro 1.585.489, relative all'attività caratteristica della società;
- Sopravvenienze attive da ricavi di esercizi precedenti, pari a euro 18.

I ricavi risultano in linea con l'andamento della gestione operativa e riflettono la continuità dell'attività caratteristica della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	38
Totale Dipendenti	39

Nel corso dell'esercizio 2025, il numero medio dei dipendenti, calcolato su base giornaliera, risulta pari a 39 unità, così ripartite:

- n. 1 impiegato;
- n. 38 operai.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una lieve riduzione del personale, pari a n. 2 unità nella categoria degli operai.

La struttura dell'organico risulta coerente con le esigenze operative della società e con la natura dell'attività svolta.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	23.059

Nel corso dell'esercizio, i compensi totali percepiti dall'amministratore ammontano ad 23.059 euro. Questo ammontare include i compensi, oltre oneri accessori, mentre eventuali bonus e altri benefici sono riportati separatamente, conformemente alle normative aziendali e contrattuali.

Per l'esercizio in esame, il compenso attribuito al revisore unico è stato di 5.290,00 euro, oltre oneri accessori e rimborso delle spese vive debitamente documentate, se dovute, come stabilito dalla delibera di nomina dell'assemblea dei soci del 13 ottobre 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio Unico, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 77.431, come segue:

- euro 3.871,55 alla riserva legale, in conformità agli obblighi normativi;
- euro 73.559,45 a copertura della perdita pregressa.

L'andamento dell'esercizio ha evidenziato una gestione complessivamente equilibrata, caratterizzata da ricavi interamente realizzati sul mercato nazionale e da una sostanziale continuità dell'attività operativa.

La società ha conseguito un utile di esercizio pari a euro 77.431, in aumento rispetto all'esercizio precedente, contribuendo al rafforzamento dell'equilibrio patrimoniale e al progressivo riassorbimento delle perdite pregresse.

Nel corso dell'anno si è registrata una riduzione dell'indebitamento complessivo, accompagnata da una diminuzione delle disponibilità liquide, riconducibile principalmente ai pagamenti effettuati per fornitori, imposte e altre uscite connesse alla gestione operativa e finanziaria.

La struttura patrimoniale e finanziaria risulta nel complesso equilibrata e coerente con la normale operatività aziendale, senza evidenza di particolari criticità.

Sotto il profilo organizzativo, si rileva una lieve riduzione del personale, pur mantenendo una struttura adeguata alle esigenze operative della società.

La società proseguirà nel monitoraggio dell'andamento gestionale, con l'obiettivo di consolidare i risultati conseguiti e mantenere un equilibrio economico-finanziario sostenibile nel medio-lungo periodo..

Nota integrativa, parte finale

Egregio Socio Unico, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

VIGGIANO, 15/03/2026

L'Amministratore

La Rocca Luca

VEJANUM SRL

Sede legale: VIALE DELLA RINASCITA 82 VIGGIANO (PZ)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA BASILICATA

C.F. e numero iscrizione: 01995280763

Iscritta al R.E.A. n. PZ 149912

Capitale Sociale sottoscritto € 200.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01995280763

Verbale dell'assemblea dei soci del 15/04/2026

Il giorno 15/04/2026, alle ore 10:30, in Viggiano, si è riunita l'Assemblea della società VEJANUM SRL, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025
- Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
- Delibere relative

Assume la presidenza dell'Assemblea il dott. La Rocca Luca, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata convocata a mezzo PEC, diramata a norma di Statuto Sociale, a tutti gli intervenuti per questo giorno, ora e luogo
- che la presente Assemblea si svolge in prima convocazione
- che sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:

Il Socio Unico COMUNE DI VIGGIANO, avente sede legale in Via Roma, Viggiano (PZ), Codice fiscale 00182930768, titolare di quote 200.000 pari al 100% del capitale sociale, qui rappresentata dall'Avv. Amedeo Cicala, residente in Via Sterpalda, Viggiano (PZ), in qualità di legale rappresentante

- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale
- che è presente il dott. Luca La Rocca, Amministratore Unico in carica

- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Cicala Amedeo, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Il Presidente introduce la relazione del Revisore dei Conti, Dr. Vincenzo Latorraca, che è presente all'assemblea e provvede a relazionare sulla stessa. La relazione viene letta e discussa.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2025. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo ed allegato al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

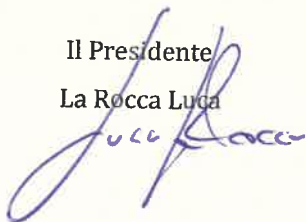
di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 77.431, come segue:

- euro 3.871,55 alla riserva legale, in conformità agli obblighi normativi;
- euro 73.559,45 a copertura della perdita pregressa.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Viggiano, 15/04/2026

Il Presidente
La Rocca Luca



Il Segretario
Cicala Amedeo



Relazione del revisore indipendente revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2025

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Preg. ssimo socio unico **Avv. CICALA Amedeo**,

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Società VEJANUM s.r.l.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore unico: nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'Amministratore unico è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e di un'adeguata informativa in materia.



Di fatto, l'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che



possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato all'Amministratore Unico, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno se identificate nel corso della revisione contabile.
- Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 77.431 che si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale abbreviato al 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	276	828
II - Immobilizzazioni materiali	31.238	35.685
Totale immobilizzazioni (B)	31.514	36.513
C) Attivo circolante		
II - Crediti	484.485	419.145
esigibili entro l'esercizio successivo	484.368	381.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	117	37.500
IV - Disponibilit� liquide	4.706	235.226
Totale attivo circolante (C)	489.191	654.371
D) Ratei e risconti	762	570
Totale attivo	521.467	691.454
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	19.776	17.665



	31/12/2025	31/12/2024
VI - Altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(211.608)	(251.707)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.431	42.210
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>85.597</i>	<i>8.169</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.090	4.413
D) Debiti	428.676	678.730
esigibili entro l'esercizio successivo	261.909	535.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.767	142.958
E) Ratei e risconti	104	142
<i>Totale passivo</i>	<i>521.467</i>	<i>691.454</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.507	1.621.277
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	34.047	-
altri	6.338	40.897
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>40.385</i>	<i>40.897</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.625.892</i>	<i>1.662.174</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.626	84.495
7) per servizi	323.927	414.596
8) per godimento di beni di terzi	9.685	3.183
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	920.616	928.049
b) oneri sociali	105.442	99.641
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.065	60.179
c) trattamento di fine rapporto	59.271	59.280
e) altri costi	8.794	899
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.094.123</i>	<i>1.087.869</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	6.764	6.006
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	552	552



	31/12/2025	31/12/2024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.212	5.454
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.764</i>	<i>6.006</i>
14) oneri diversi di gestione	15.578	3.848
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.517.703</i>	<i>1.599.997</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.189	62.177
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.643	3.182
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>11.643</i>	<i>3.182</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(11.643)</i>	<i>(3.182)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	96.546	58.995
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.115	16.785
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>19.115</i>	<i>16.785</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.431	42.210

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 1, del codice civile sussistendone i presupposti. La relazione sulla gestione redatta dall'amministratore unico è, a nostro giudizio, conforme alle disposizioni ex art 2428 c.c., contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Moliterno 31/03/2026



In fede

Il Revisore Unico

Dott. LATORRACA Vincenzo

	31/12/2025	31/12/2024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.212	5.454
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.764</i>	<i>6.006</i>
14) oneri diversi di gestione	15.578	3.848
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.517.703</i>	<i>1.599.997</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.189	62.177
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.643	3.182
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>11.643</i>	<i>3.182</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(11.643)</i>	<i>(3.182)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	96.546	58.995
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.115	16.785
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>19.115</i>	<i>16.785</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.431	42.210

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 1, del codice civile sussistendone i presupposti. La relazione sulla gestione redatta dall'amministratore unico è, a nostro giudizio, conforme alle disposizioni ex art 2428 c.c., contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Moliterno 31/03/2026

In fede

Il Revisore Unico



VINCENZO LATIORRACA
REVISORE CONTABILE
 ai sensi del DPR 06/03/1998 N. 99
 iscriz. REG. Revisore Contabile N. 101713



N. PRA/18566/2026/CPZAUTO

POTENZA, 22/07/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
VEJANUM S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01995280763
DEL REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PZ-149912

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 04/05/2026 DATA PROTOCOLLO: 04/05/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: VRLSVR77E18G793M-DOTT. VARALLO SAVERIO-VI

Estremi di firma digitale



N. PRA/18566/2026/CPZAUTO

POTENZA, 22/07/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	04/05/2026 11:31:24
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	04/05/2026 11:31:24

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI FINI DELLA LEGGE 241/90
VINCENZO D'ELICIO

Data e ora di protocollo: 04/05/2026 11:31:24

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/07/2026 11:50:14